

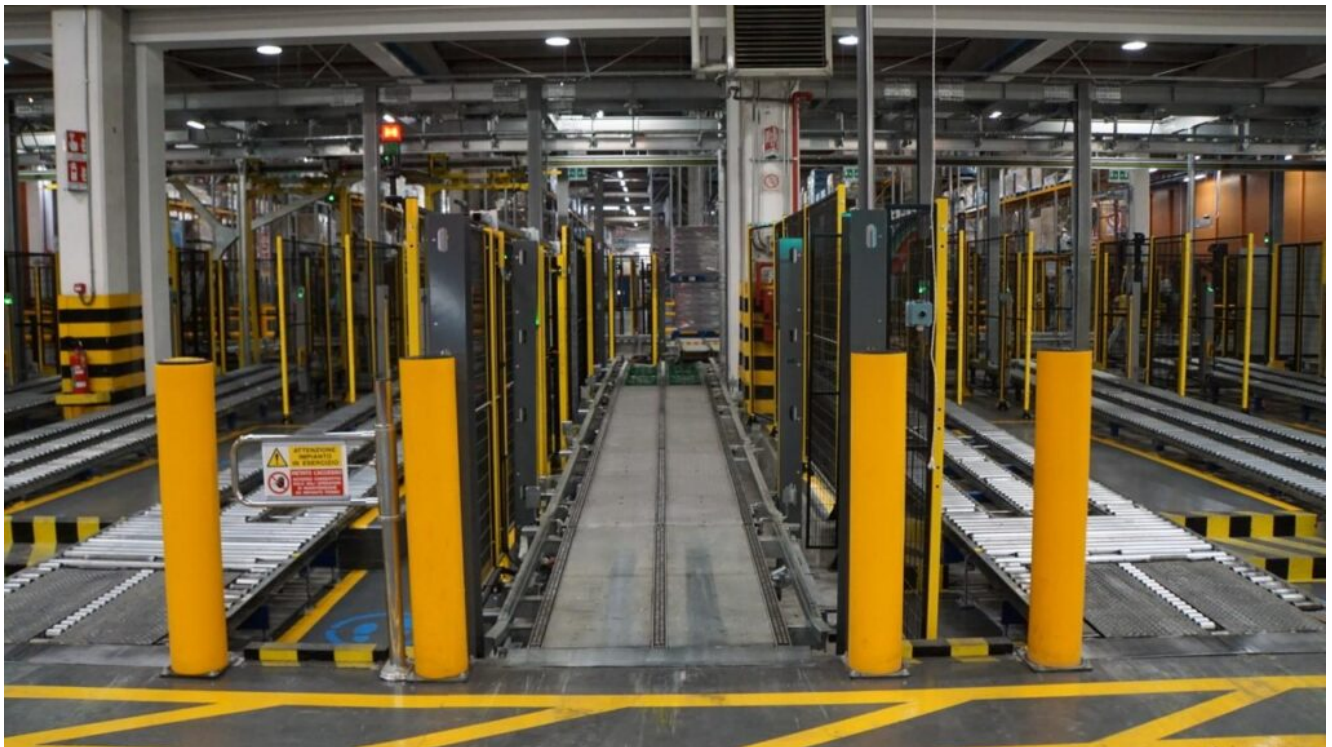
RIVOLUZIONE DIGITALE: LO STABILIMENTO PROCTER&GAMBLE DI POMEZIA È SEMPRE PIÙ 4.0 NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE

Lo storico sito produttivo prosegue la sua trasformazione digitale diventando uno dei poli manifatturieri e logistici di P&G tra i più avanzati d'Europa. Processi sincronizzati, robot intelligenti, magazzini ultra-moderni e investimenti nelle competenze del personale.

Pomezia, 13 luglio 2021 – La “casa” del Dash a Pomezia è sempre più 4.0. Automazione, digitalizzazione, sostenibilità e competenze avanzate sono i pilastri di una trasformazione epocale iniziata nel 2015. Innovazioni che contribuiscono ad accrescere l'importanza dello stabilimento di Procter & Gamble a livello globale.

Il sito di Santa Palomba, da cui Dash, il detersivo delle famiglie italiane, parte per raggiungere il Mediterraneo, può vantare una **catena produttiva e logistica ad alta automazione** che segue ogni fase delle attività, dall'ingresso dei materiali fino all'uscita del camion con la merce, con

standard di sicurezza e qualità altissimi. L'ultimo intervento riguarda l'introduzione di una innovativa **monorotaia** che movimentata in maniera automatica e intelligente i bancali, dalla produzione al carico, posizionandoli a pochi metri dai veicoli di trasporto. Il processo è interamente **sincronizzato e digitalizzato**: dalle materie prime all'impaccaggio, dal tunnel di collegamento con il magazzino automatico all'ingresso nei mezzi, fino ai controlli di sicurezza e qualità.



Monorotaia

Il mix di nuovi strumenti e processi consente di rispondere in maniera più efficiente alle richieste dei consumatori dettate dal trend crescente dell'**e-commerce** e contraddistinte da **ordini last minute**, sempre più **personalizzati** in termini di quantità e qualità. Il tutto, con attenzione all'ambiente. Pomezia infatti si distingue per le buone pratiche di salvaguardia ambientale. Da anni ormai, lo stabilimento non

invia rifiuti di produzione in discarica e rispetto all'anno di riferimento 2010, ha ridotto del 40% l'utilizzo di energia (il 65% dell'energia utilizzata dallo stabilimento è prodotta in casa e il rimanente proviene da fonti rinnovabili) e del 25% l'utilizzo di acqua, per unità di produzione.

Anche le emissioni di CO₂ sono diminuite più del 60%. Un obiettivo, quello della sostenibilità, che viene ulteriormente perseguito a livello logistico anche con la strategia **"No air in my truck"**, ovvero massimizzando l'efficienza del trasporto con un maggior riempimento volumetrico dei camion, a cui si associa l'adozione di **soluzioni di trasporto** sempre più **green**.

Ma oltre ad essere un centro di distribuzione eccellente che spedisce ai clienti del centro-sud Italia tutte le categorie di prodotti P&G, Pomezia è anche la «casa» di Dash, un marchio che da sempre si impegna per generare un **impatto positivo in termini ambientali**, e che recentemente ha conquistato un posto **nella Top Ten** della categoria **Best Sustainability Brand di Best Brands Italy 2021 oltre al primo posto nella classifica dei Best Product Brands**. Dash si impegna, infatti, ad utilizzare materiale riciclato post-consumo (PCR) nei propri imballaggi (già oggi le bottiglie di Dash Liquido contengono fino al 50% di PCR) e punta alla **riciclabilità totale dei propri imballaggi entro il 2022**. Le Dash PODs, inoltre, garantiscono pulito impeccabile, anche a basse temperature, senza sprechi e sovradosaggi, e sono disponibili anche in un formato "bag" che **riduce la plastica utilizzata per l'imballaggio**.



Stabilimento P&G Pomezia

Ma la scommessa sul futuro del sito, da cui ogni anno partono centinaia di migliaia di tonnellate di prodotti, non ha a che fare solo con le tecnologie. Centrale è infatti il percorso avviato per il **miglioramento delle competenze digitali della forza lavoro** per rispondere alle sfide del futuro.

Senza dimenticare il rispetto delle **diversità** e l'**inclusione**, valori che contraddistinguono lo stabilimento che vanta oggi una presenza di **oltre il 30% di donne a livello manageriale, tra cui Giuliana Farbo, direttrice dello stabilimento, con punte del 50% nei ruoli di leadership dei reparti operativi.**

In tema di lavoro e solidarietà, l'impianto di Pomezia ospiterà al proprio interno una nuova **Aula 162**, il progetto di inclusione sociale e lavorativa dedicato a persone svantaggiate promosso dall'Associazione Next con il sostegno di Procter & Gamble e la collaborazione di Manpower Group, Fondazione Human Age Institute e organizzazioni come Croce Rossa Italiana, Comunità di Sant'Egidio, Caritas ed altre ancora, nato per favorire l'inserimento all'interno delle

aziende di persone svantaggiate attraverso un percorso di formazione professionale. Un'iniziativa parte del programma di cittadinanza d'impresa "**P&G per l'Italia**", con cui P&G realizza progetti concreti di sostenibilità ambientale e sociale nel nostro Paese.



«Lo stabilimento di Pomezia è un polo logistico e produttivo di eccellenza mondiale nella famiglia P&G, per competenza, passione e capacità di anticipare il cambiamento. La spinta su

*digitale che sta affrontando ne è una ulteriore dimostrazione. Siamo convinti che Pomezia continuerà a distinguersi anche in futuro per l'innovazione e la qualità del servizio che saprà offrire, sostenuta dallo spirito di squadra unico delle sue persone» – ha dichiarato **Paolo Grue, Presidente e Amministratore Delegato P&G Italia.***

*«Persone e tecnologie: questo è l'approccio con cui P&G ha ripensato lo stabilimento di Pomezia. L'abbiamo fatto con la consapevolezza che il futuro dell'industria sarà sempre più automatizzato e, di conseguenza, più efficiente e sostenibile. Obiettivi che possiamo raggiungere solo combinando gli investimenti in macchinari avanzati con quelli nella formazione specialistica e nelle competenze. Tutto questo ci permetterà di accrescere la nostra competitività, rispondendo alle nuove sfide di Industria 4.0 e dell'eCommerce. Ringrazio tutti coloro che ci stanno accompagnando in questa straordinaria trasformazione e che con le loro capacità, con la loro determinazione e il loro impegno, consentiranno a Santa Palomba di diventare, ogni giorno di più, un'eccellenza a livello mondiale» – ha commentato **Giuliana Farbo, Plant Director dello stabilimento P&G di Pomezia.***



*«E' un grande orgoglio per la nostra Città ospitare un polo produttivo e logistico di eccellenza come quello di P&G – ha dichiarato la **vice Sindaco di Pomezia Simona Morcellini** – La stretta collaborazione tra il tessuto produttivo del territorio e l'Amministrazione comunale vede la sua più concreta realizzazione nel POINT (Pomezia Open Innovation Team), uno spazio, di cui P&G fa parte, dove le aziende del territorio fanno rete e dialogano con le Istituzioni, con l'obiettivo di promuovere la cultura della connessione come valore strategico. Al Presidente Paolo Grue e alla Direttrice Giuliana Farbo auguro buon lavoro, con la certezza che lo scambio virtuoso già creato possa valorizzare sempre più gli sviluppi futuri del territorio insieme al successo del polo dell'innovazione che abbiamo a Pomezia».*



COMUNICATO STAMPA

Ufficio stampa Procter & Gamble